



Tribunale di Campobasso

L'anno 2019, addì 9 del mese di giugno, alle ore 11,00, nella sala biblioteca della sede centrale del Tribunale, alla presenza del Presidente del Tribunale di Campobasso, dott. Salvatore Casiello, del Procuratore della Repubblica, dott. Nicola D'Angelo, del Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Campobasso, avv. Giuseppe De Rubertis, e del Coordinatore del settore penale dibattimentale monocratico, dott. Gian Piero Scarlato, si dà lettura e si sottoscrive il seguente protocollo di intesa relativo alla celebrazione delle udienze dedicate alla trattazione dei cd. processi sensibili, protocollo predisposto dal dott. Scarlato, discusso nella riunione *ex* art. 15 D. Lgs. n.273/1989 tenutasi il 18 giugno 2019 e modificato secondo le indicazioni fornite dal Procuratore della Repubblica.

PROTOCOLLO UDIENZE DEDICATE AI PROCESSI SENSIBILI

Il Procuratore della Repubblica in sede ha sollecitato l'adozione di un protocollo per la celebrazione di udienze monocratiche dedicate alla trattazione dei processi per i quali le funzioni di P.M. in udienza non possono essere delegate ai V.P.O. e, altresì, per quelli cd. sensibili.

Lo scrivente, nella qualità di Coordinatore della Sezione Penale, è stato delegato alla predisposizione di un protocollo dettagliato da redigere con l'ausilio della dott.ssa D'Onofrio e la collaborazione del Procuratore della Repubblica del Coordinatore dell'Ufficio Gip e del Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

Com'è noto, l'art. 17 comma 3 del D.Lgs 116/17 di riforma della magistratura onoraria, ha previsto che il vice procuratore onorario non può svolgere le funzioni di P.M. nelle udienze dibattimentali monocratiche per i delitti di cui agli artt. 589 e 590, commessi con violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro, nonché di cui all'art. 590 sexies c.p..

Attualmente i soli due giudici dott. Scarlato e dott.ssa D'Onofrio trattano con continuità i processi cd. supermonocratici, laddove sul ruolo della dott.ssa Pepe questa tipologia di processi è destinata ad esaurirsi essendo stati alla stessa assegnati un numero di tali procedimenti ad esaurimento.

All'esito delle interlocuzioni tenutesi, allo stato, con i colleghi del settore dibattimentale si è ipotizzato, recependo lo spunto fornito dal Procuratore della Repubblica, che l'occasione può essere proficua per individuare sui suddetti ruoli dei dott. Scarlato e D'Onofrio udienze, con cadenza mensile, su cui far confluire oltre ai processi relativi ai reati già menzionati, quelli per i quali siano ravvisabili motivi che consigliano la presenza in udienza del P.M. togato, indipendentemente dalle modalità di esercizio dell'azione penale.

Si è perciò convenuto che i dott. Scarlato e D'Onofrio, a partire dal mese di dicembre, riserveranno una udienza mensile – la 1º utile per il dott. Scarlato e la 3º utile per la dott.ssa D'Onofrio – da destinare alla trattazione dei processi relativi ai seguenti reati:

- 1) delitti di cui agli artt. 589 e 590, commessi con violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro, nonché di cui all'art. 590 sexies c.p.;
- 2) processi per i quali sono in corso e/o sono state applicate misure cautelari personali;
- 3) processi relativi a reati in cui sia imputato o persona offesa un magistrato;
- 4) processi relativi a reati in cui sia imputato o persona offesa un avvocato del Foro di Campobasso:
- 5) processi per i quali per il numero degli imputati, per il numero, la qualità e la natura stessa delle imputazioni, per la tipologia degli accertamenti (es. consulenze tecniche) appare opportuna la presenza del P.M. togato.

A tal fine, i due Gip, dott.sse Pepe e D'Agnone, in sede di rinvio a giudizio, provvederanno già a fissare la trattazione di tali processi nelle udienze allo scopo riservate.

Ove la necessità della trattazione riservata al P.M. togato venga invece solo successivamente ravvisata dal giudice in udienza, verranno espletate le sole formalità preliminari ed il processo verrà differito ad una successiva udienza dedicata.

La Cancelleria provvederà ad evidenziare sui ruoli di udienza dei dott. Scarlato e D'Onofrio le udienze "dedicate" alla trattazione dei processi cd. sensibili, secondo le indicazioni innanzi riportate e il Coordinatore del settore penale dibattimentale monocratico provvederà, con cadenza semestrale, a comunicare le suddette udienze all'ufficio Gip/Gup e, per conoscenza, alla Procura della Repubblica in sede.

> IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE Dott Salvatore Casiello

enjoher, 9/7/2019

steh Dalle cyn